



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:**

## DETERMINAZIONE

N. A2029 del 11/03/2011

Proposta n. 4101 del 01/03/2011

**Oggetto:**

Reg. (CE) n. 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2000/2006 del Lazio. Misura II.1 - "Diversificazione delle Attività Agricole e delle Attività Affini" - Domanda codice AGEA n. 04156031389 - Ditta beneficiaria Giudici Paolo - Nomina Commissione per la verifica del mantenimento degli impegni post-pagamento finale.

**Proponente:**

Estensore	PEPPONI FRANCESCO	_____
Responsabile del procedimento	PEPPONI FRANCESCO	_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**OGGETTO:** Reg. (CE) n. 1257/99 – Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2000/2006 del Lazio. Misura II.1 – “*Diversificazione delle Attività Agricole e delle Attività Affini*” – Domanda codice AGEA n. 04156031389 – Ditta beneficiaria **Giudici Paolo** – Nomina Commissione per la verifica del mantenimento degli impegni post-pagamento finale.

## IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 2002 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Reg. (CE) n. 1257 del Consiglio, del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG);

VISTA la Decisione C(2000)2144 del 20 luglio 2000 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR della Regione Lazio;

VISTA la DGR.18 luglio 2000 n. 1727 avente ad oggetto “Reg. (CE) n. 1257/99. Piano regionale di sviluppo rurale 2000/2006”;

VISTE le modifiche apportate al documento di programmazione iniziale, in parte entrate in vigore a decorrere dalla data del 2 dicembre 2001 previa comunicazione ai Servizi della Commissione ed in parte approvate con decisione CE C(2002) n. 1719 del 25 giugno 2002, di cui il Consiglio Regionale ha preso atto con D.C.R. n. 138 dell’11 febbraio 2003;

VISTO il Reg. (CE) n. 817 della Commissione del 29 aprile 2004 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1257/99, che ha abrogato e sostituito il Reg. (CE) n. 445/2002 e che disciplina, tra l’altro, le modalità per l’effettuazione dei controlli (sezione 6 – artt. 66-73);

VISTO il Reg. (CE) n. 2419 dell’11 dicembre 2001 della Commissione, come sostituito dal Reg. (CE) n. 796 del 21 aprile 2004 della Commissione, che fissa le modalità di applicazione del sistema integrato di gestione e controllo relativo a taluni regimi di aiuti comunitari, istituito dal Reg. (CE) n. 3508/92 del Consiglio;

VISTE le procedure di attuazione del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, da ultimo modificate ed aggiornate con la Determinazione dirigenziale n. C0913 del 28 maggio 2004, con la quale viene definito, tra l’altro, il percorso istruttorio delle domande di aiuto, i criteri e le modalità operative per lo svolgimento dei controlli amministrativi e di quelli in loco, ivi compresi i controlli ex-post, nonché le attività connesse all’erogazione dei contributi;

CONSIDERATO che, come specifica l’articolo 30 del Reg. (CE) n. 1260/99 a cui fa riferimento l’art. 47 del Reg. (CE) n. 1257/99, la Regione “*accerta che la partecipazione dei fondi resti attribuita ad un’operazione esclusivamente se quest’ultima, entro almeno cinque anni dalla data della decisione delle autorità competenti nazionali [...], non subisce modificazioni sostanziali: a), che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un’impresa o a un ente pubblico, e b) che determinino un cambiamento nella natura della proprietà di un’infrastruttura oppure la cessazione o il cambiamento di localizzazione di un’attività produttiva*”;

CONSIDERATO che, come previsto dalle procedure di attuazione del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, modificate ed aggiornate con la Determinazione dirigenziale n. C0913 del 28 maggio 2004 (capitolo 8, parte I), “*per quanto concerne le misure di investimento del PSR i beneficiari sono tenuti al rispetto del vincolo di destinazione ovvero, per un periodo di almeno 10 anni per i beni immobili e di 5 anni per i beni strumentali, non possono distogliere tali beni dall’impiego e dalla destinazione prevista [...] Il mancato rispetto del vincolo comporta la pronuncia della decadenza totale dal contributo e la restituzione delle somme percepite*.”

CONSIDERATO che il controllo ex-post prevede, in funzione del tipo di misura, l’effettuazione di un sopralluogo in azienda, la verifica della documentazione comprovante l’esistenza e/o l’attività dell’impresa agricola o di altra documentazione necessaria a dimostrare il rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione dell’atto di concessione;

VISTA la nota prot. n. 73820 (17/02/2011) della Struttura Direzionale Dipartimentale di Staff “Affari Generali e Risorse Umane” del Dipartimento Istituzionale e Territorio, con la quale è stato trasmesso alla Direzione Regionale Agricoltura un atto di comunicazione ex art. 498 C.P.C. del Tribunale Ordinario di Frosinone Sez. Esecuzioni Immobiliari, concernente il pignoramento di un fabbricato ad uso agrituristico (comune di Ceccano fg. 48 p.la 965, sub 10-11-12) di proprietà del sig. Giudici Paolo e soggetto a vincolo di destinazione decennale in quanto oggetto di finanziamento PSR;

RITENUTO opportuno procedere ad una verifica del mantenimento degli impegni post-pagamento finale assunti dalla ditta Giudici Paolo, beneficiaria della domanda codice AGEA n. 04156031389, con particolare riferimento al fabbricato di cui al punto precedente;

CONSIDERATO che per l'effettuazione di tale controllo è necessario provvedere alla costituzione di una Commissione formata da personale in servizio presso la Direzione Regionale Agricoltura con adeguata esperienza nello specifico settore;

RITENUTO opportuno non affidare l'incarico ispettivo a personale coinvolto nelle precedenti fasi del procedimento amministrativo;

RITENUTO di individuare quali componenti della Commissione i funzionari:

MASELLI GIOVANNI con funzioni di presidente  
BUONAMANO CELESTINO

RITENUTO di dover fissare al 10 aprile 2011 il termine ultimo per la conclusione dei lavori;

### **DETERMINA**

in conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate

1. di istituire una Commissione formata da personale in servizio presso la Direzione Regionale Agricoltura con adeguata esperienza nello specifico settore, cui affidare la verifica del mantenimento degli impegni post-pagamento finale relativi alla domanda volta ad ottenere i benefici di cui al Reg. (CE) n. 1257/99 – Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2000/2006 del Lazio – Misura II.1 – “Diversificazione delle Attività Agricole e delle Attività Affini” – codice AGEA n. 04156031389 – ditta richiedente Giudici Paolo;
2. di nominare quali componenti della Commissione di cui al precedente punto 1 i seguenti funzionari regionali:  
  
MASELLI GIOVANNI con funzioni di presidente  
BUONAMANO CELESTINO
3. che la Commissione dovrà attenersi con scrupolosa osservanza alla normativa di settore ed in particolare alla Determinazione n. C0913 del 28 maggio 2004 e dovrà riepilogarne l'esito in apposito verbale da redigersi conformemente al modello fac-simile predisposto, da trasmettere alla Direzione Regionale Agricoltura con allegati i documenti eventualmente acquisiti nel corso dell'istruttoria;
4. che le decisioni assunte dalla Commissione dovranno essere adottate all'unanimità. Qualora le valutazioni dei singoli componenti non siano convergenti, il Presidente della Commissione, in qualità di responsabile del procedimento, predisporrà apposito “verbale delle operazioni e delle attività svolte” con l'indicazione dell'esito prevalente e delle osservazioni contrarie, da consegnare alla Direzione Regionale Agricoltura;
5. di fissare al 10 aprile 2011 il termine ultimo per la conclusione dell'istruttoria;
6. di dare incarico al Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di Latina di notificare il presente provvedimento ai funzionari interessati;
7. di dare incarico al Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di Frosinone di rendere disponibile il fascicolo della pratica per i lavori della Commissione.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
(Dr. Luca Fegatelli)